

Relazione Annuale 2022 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Biologia

Denominazione del Corso di Studio: Biologia Evoluzionistica, Ecologia e Antropologia Applicata

Classe: LM-6 - Biologia

Sede: Lab. Ecologia Sperimentale ed Acquacoltura e Macroarea di Scienze MMFFNN

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Ancora una volta si torna a ribadire come la struttura dei questionari e la presenza di quesiti impropriamente formulati, già commentate a partire dal 2016 da questa Commissione, impongano da sempre una revisione dei questionari stessi. Purtroppo, non essendo tale revisione realizzabile da parte di questa Commissione, essa non è mai avvenuta o, se è avvenuta in qualche dettaglio minore, ha lasciato le cose sostanzialmente inalterate.

Comunque, ferma restando la necessità di una revisione dei questionari, si rileva innanzitutto che non sono disponibili i risultati per l'AA appena concluso, malgrado l'acquisizione dei dati avvenga prima delle sessioni di esami e quindi sia certamente stata completata. Dall'analisi dei dati 2020/21 comunque non si rilevano variazioni degne di menzione rispetto al passato. Per questo motivo non si ritiene utile, coerentemente con quanto indicato da questa Commissione negli scorsi anni ed in via definitiva nel 2019, commentare in dettaglio le valutazioni, poiché le minime variazioni interannuali non hanno alcuna rilevanza e la loro stabilità attraverso la pandemia è una testimonianza della loro scarsa utilità pratica. Come già riportato lo scorso anno, si rimanda ogni commento di dettaglio al momento in cui si dovessero rilevare variazioni significative degli indicatori e non solo minimi scostamenti interannuali che non definiscono una tendenza di lungo termine.

L'adeguatezza di questa linea è suffragata anche del fatto che su 334 questionari somministrati (con l'esclusione di chi non ha frequentato almeno il 50% delle lezioni) tutti dichiarano un'ampia soddisfazione complessiva. A parte le domande che richiedevano una risposta negativa per esprimere una valutazione positiva e che quindi sono di dubbia interpretazione, tutte le valutazioni sono superiori a 7/10, con una media generale superiore a 8/10.

Inoltre, è essenziale sottolineare come il 91.3% dei laureati (fonte Almalaurea) si è dichiarato soddisfatto del corso di laurea e dei rapporti con i docenti. Questa cifra è decisamente confortante, soprattutto se si usa come riferimento il minor grado di soddisfazione espresso per i rapporti con gli altri studenti (78.3%), che evidentemente è indipendente dal corso e dall'ateneo.

b) Linee di azione identificate



Si ribadisce l'importanza di evitare commenti ripetitivi, richieste di modifiche che non vengono poi attuate da altri ed analisi puramente formali. Si valuteranno soltanto nel lungo termine i fatti sostanziali e le eventuali variazioni di effettivo rilievo rispetto al pregresso. L'ampia soddisfazione registrata non richiede azioni specifiche, fermo restando l'auspicio di investimenti strutturali per spazi di studio per gli studenti, miglioramenti delle aule e supporti per la didattica.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Il livello di soddisfazione espresso dagli studenti attraverso i questionari somministrati è risultato elevato, con valutazioni positive nel 78.8% dei casi per le aule (D22: Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto?)) e nel 93.5% dei casi per le attività integrative (D23: I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?). Tuttavia, se si esamina il livello di soddisfazione dei laureati (fonte Almalaurea), emerge ancora una volta il fatto che circa il 40% di questi ultimi formula un giudizio negativo non solo su laboratori ed attività pratiche, ma anche su spazi di studio individuale e postazioni informatiche. Queste carenze strutturali sono state più e più volte segnalate e sembra francamente inutile ripetere ogni anno che sarebbero necessari investimenti a supporto della didattica e degli e servizi spazi per gli studenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

L'obiettivo è migliorare le strutture e dare supporto alla didattica per le attività integrative, che vengono effettuate, dove possibile, grazie all'impegno dei docenti e grazie risorse che derivano da progetti di ricerca e che solo a quelli dovrebbero essere destinate. Le "indicazioni operative di miglioramento" non riguardano dunque il corpo docente, ma strutture e fondi per la didattica e quindi in questa sede si può solo segnalare annualmente la necessità di un intervento, che tuttavia - certamente per limiti di budget ineludibili - non si realizza mai in maniera adeguata.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Oltre l'80% degli studenti si è detto soddisfatto in merito ai quesiti:

D1. Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?

D2. L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?

D3. L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità esame, ecc), nel periodo di riferimento è accettabile?



Se si considera la valutazione dei laureati, che esprime un giudizio complessivo e maturato nell'intero corso degli studi, il grado di soddisfazione sale ad oltre il 90%, con il 95.6% degli intervistati che ha ritenuto soddisfacente l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) ed il 91.3% che ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non sembra necessario, alla luce dei dati disponibili, alcun intervento

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

La documentazione prodotta è sembrata del tutto adeguata alle necessità pratiche del Corso di Laurea. D'altra parte, con un numero di laureati praticamente identico negli ultimi tre anni e con un livello di soddisfazione (fonte Almalaurea) superiore al 90% il fatto che la documentazione sia adeguata, così come tutto ciò che il corpo docente offre agli studenti, è evidentemente fuori discussione.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

L'obiettivo che ci si pone non è di miglioramento, perché ciò che umanamente è possibile fare nella sostanza viene fatto anno per anno. Se nei vari documenti esistono piccole imperfezioni o carenze, si tratta di cose che i fatti dimostrano essere irrilevanti e quindi la loro maniacale ricerca sarebbe un esercizio del tutto inutile, che impiegherebbe tempo e skills che devono essere utilmente dedicati ad altro.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Si veda la risposta punto precedente per lo spirito con cui si deve valutare tutto ciò. Se la soddisfazione dei laureati è praticamente unanime, evidentemente non c'è necessità di variare qualcosa, a maggior ragione in documenti che, sulla base di quanto riportato da colleghi e studenti, non consulta nessuno e di cui quasi nessuno conosce l'esistenza. Comunque, esaminando le parti pubbliche della SUA-CdS attraverso il sito <http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita> non sono state rilevate criticità.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Un documento di ben 19 pagine nella versione PDF disponibile al pubblico (per di più in molte parti con un corpo del carattere davvero minuscolo) è probabilmente troppo lungo ed ha come unico effetto quello di scoraggiarne la consultazione, che in effetti non avviene mai, a quanto riportano i potenziali utenti intervistati. Poiché è previsto che questo



documento debba esistere, si auspica che sia ridotto all'essenziale, affidando la comunicazione relativa al CdS a forme più user friendly.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Si può solo ribadire quanto già sottolineato senza risultato negli anni passati, a testimonianza della sostanziale vacuità di questa relazione e di quelle che la hanno preceduta:

- 1) ridurre il contenuto di tutti i documenti (SUA-CdS, SMA, etc.) all'assoluto essenziale, senza stucchevoli esercizi compilativi che riportano quanto altrove disponibile e che scoraggiano qualsiasi lettore;
- 2) continuare a concentrarsi su ciò che si fa già con successo, cioè fornire la migliore esperienza didattica e formativa agli studenti, pur nella carenza di mezzi e strutture e mantenendo negli anni il livello raggiunto;
- 3) ribadire l'assoluta esigenza di adeguamenti strutturali (aule, laboratori, spazi di studio per gli studenti, supporti materiali ed economici alla didattica, climatizzazione efficiente, etc.).